

# Documento descrittivo di visione generale del progetto

## Comune capofila:

Comune di Venaria Reale



## Comuni parte della candidatura:

Comune di Druento

Comune di San Gillio



Comune di Druento



# BIKEONDA

La mobilità sostenibile e il turismo sono tra i principali filoni di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei fondi Europei del Next Generation Eu. Sul territorio comprendente i Comuni di Venaria Reale, Dueno e San Gillio, tali tematiche godono da tempo di grande attenzione e sono numerose le progettualità che nel tempo il territorio ha prodotto per aumentare ulteriormente la propria attrattiva.

Venaria Reale, con la sua Reggia e il Parco della Mandria rappresenta per l'intera area metropolitana e il Piemonte un sito di interesse storico, culturale e turistico di primaria importanza. Si tratta di un motore di sviluppo per un territorio che ogni anno vede più di 1 milione di presenze turistiche.

Per espandere i benefici trasversali di questa risorsa, diversificando ulteriormente l'offerta turistica del territorio, sono molteplici le progettualità che negli anni sono state portate avanti dai 3 Comuni, con un tema comune: la ciclabilità.

La bicicletta viene infatti intesa come un mezzo che è in grado di portare una rigenerazione diffusa nel territorio, valorizzando le sue eccellenze e portando a nuova vita itinerari e siti oggi ancora sconosciuti dell'area.

Oltre alla componente turistica, in ottica di avvicinare le 3 realtà tra loro e di connetterle con gli altri territori metropolitani, la bicicletta viene considerata come un mezzo di trasporto anche per l'utente quotidiano e pendolare. L'obiettivo è infatti di allineare la mobilità di tutti i giorni alla transizione ecologica che sempre più importanza trasversale a tante tematiche acquisisce nell'agenda politica di tutto il mondo.

Come detto, dunque, il territorio presenta tante progettualità che necessitano tra loro di una regia comune per massimizzare i loro benefici. Ecco lo scopo della candidatura: fondere i progetti esistenti, valutando una fattibilità unitaria di opere che possano scavalcare i confini comunali, integrandosi tra loro.

Nello specifico, la candidatura verte su 3 aspetti:

- Creare un asse di mobilità attiva turistico-pendolare, comune ai 3 territori che, attraverso diverse diramazioni, permetta al ciclista di muoversi sul territorio, raggiungendo le attrazioni turistiche esistenti e i principali poli attrattori, connettendosi al tempo stesso con il Comune di Pianezza e dunque all'asse di Corso Francia andando verso Sud,
- Ristrutturare e dare nuova destinazione d'utilizzo a beni architettonici e siti storico culturali, oggi ancora bisognosi di essere valorizzati, ma dal grande potenziale inespresso,
- Studiare un sistema di infomobilità turistico che, basandosi sulle esigenze e preferenze del turista o cicloturista, tramite punti informativi fisici o app, fornisca a quest'ultimo percorsi turistici personalizzati. In questo modo l'esperienza del turista sul territorio sarà sempre più in linea con i suoi interessi, permettendogli di massimizzare la propria esperienza e il proprio grado di soddisfazione.

# Dettaglio della proposta

## Legenda

- Tracciato esistente (o da potenziare)
- Tracciato proposto
- Raccordi e prolungamenti potenziali da studiare
- Ambito Masterplan Corona Verde - Corona di Delizie in Bicicletta
- Boschi
- Aree parco
- Aree urbanizzate
- Progettualità diffuse
- Progettualità localizzate



# Analisi delle dinamiche territoriali

Sintesi socio-economica

Popolazione 2020

**45.144**

Densità abitativa

**793**  
abitanti/Kmq

(2,4 volte superiore al valore  
della Città Metropolitana  
4,6 volte superiore al valore  
del Piemonte)

Studenti universitari

**1.117**

Età media

**45,1**

(Era 40,5 nel 2002)

Imprese

**2.858**

Addetti

**13.581**

Visitatori annui

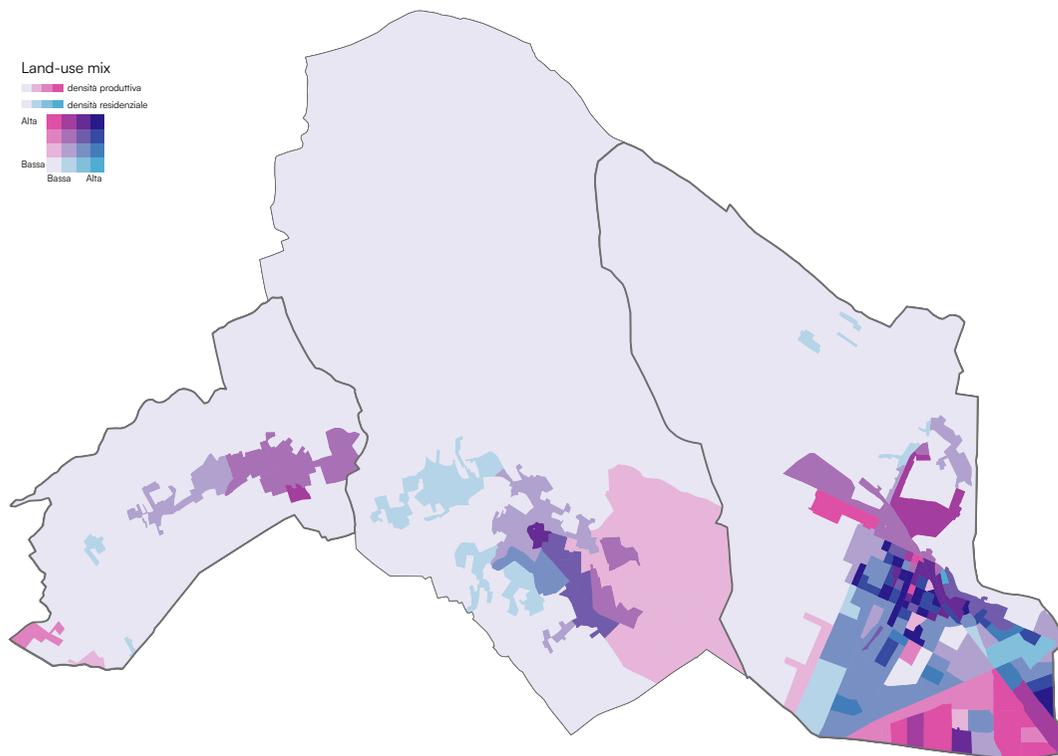
**>1 milione**

(Venaria Reale è la 2° città più  
visitata del Piemonte)

2 Musei Nazionali

**70% del territorio è  
un parco Naturale**

Fonte dati: Istat



**24,5** kmq  
coltura agricola

**2,5** kmq  
fabbricati

**16** kmq  
area boschiva

**1,6** kmq  
spazi viari

**950.000** mq  
l'area occupata dal Parco  
della Mandria e dalla Reg-  
gia di Venaria

## Le sfide

Come tutta l'area metropolitana, il territorio di Venaria Reale, Druento e San Gillio, sconta una serie di dinamiche che seguono un trend di progressivo calo demografico in parallelo ad un rapido invecchiamento della popolazione e, non da meno, ad una progressiva perdita di dinamicità del comparto produttivo.

Dal punto di vista demografico, l'età media negli ultimi 20 anni, ha visto un rapido aumento. Dai 40 anni medi, si è passati ai 45 anni, con una netta contrazione delle nascite che non è compensata dai flussi demografici di popolazione che dalla città scelgono tali zone, considerate più vivibili, come nuovo luogo di residenza.

Questo aspetto è un potenziale punto di criticità: l'aumento del tasso di dipendenza strutturale porterà in futuro ad avere una contrazione demografica e un forte aumento di assistenzialismo (e dunque dei costi sociali) che graverà su una fetta di popolazione giovane di molto inferiore rispetto ad oggi.

Anche il comparto produttivo perde progressivamente attrattività, fenomeno che tuttavia, seppur in modo disomogeneo all'interno dei 3 comuni, viene compensato da una crescente importanza della filiera turistica e culturale, molto suscettibile, però alle dinamiche di una domanda turistica che negli ultimi 2 anni, con la recente pandemia, ha visto una forte riduzione delle presenze ed una crescente precarietà.

## Le opportunità

Le sfide che il territorio si trova a dover affrontare sono, tuttavia, compensate da una sua elevata e crescente attrattività, soprattutto sotto il profilo turistico culturale. Per quanto la pandemia abbia destabilizzato questa crescita, la Reggia di Venaria Reale, sito Unesco, attira ogni anno, più di 1 milione di visitatori, rendendo il sito il 2° più visitato del Piemonte, con importantissime ricadute economiche e occupazionali nel tessuto sociale e produttivo. Sarebbe tuttavia riduttivo soffermarsi solamente sul potenziale della Reggia, tralasciando le peculiarità e potenzialità trasversali del territorio.

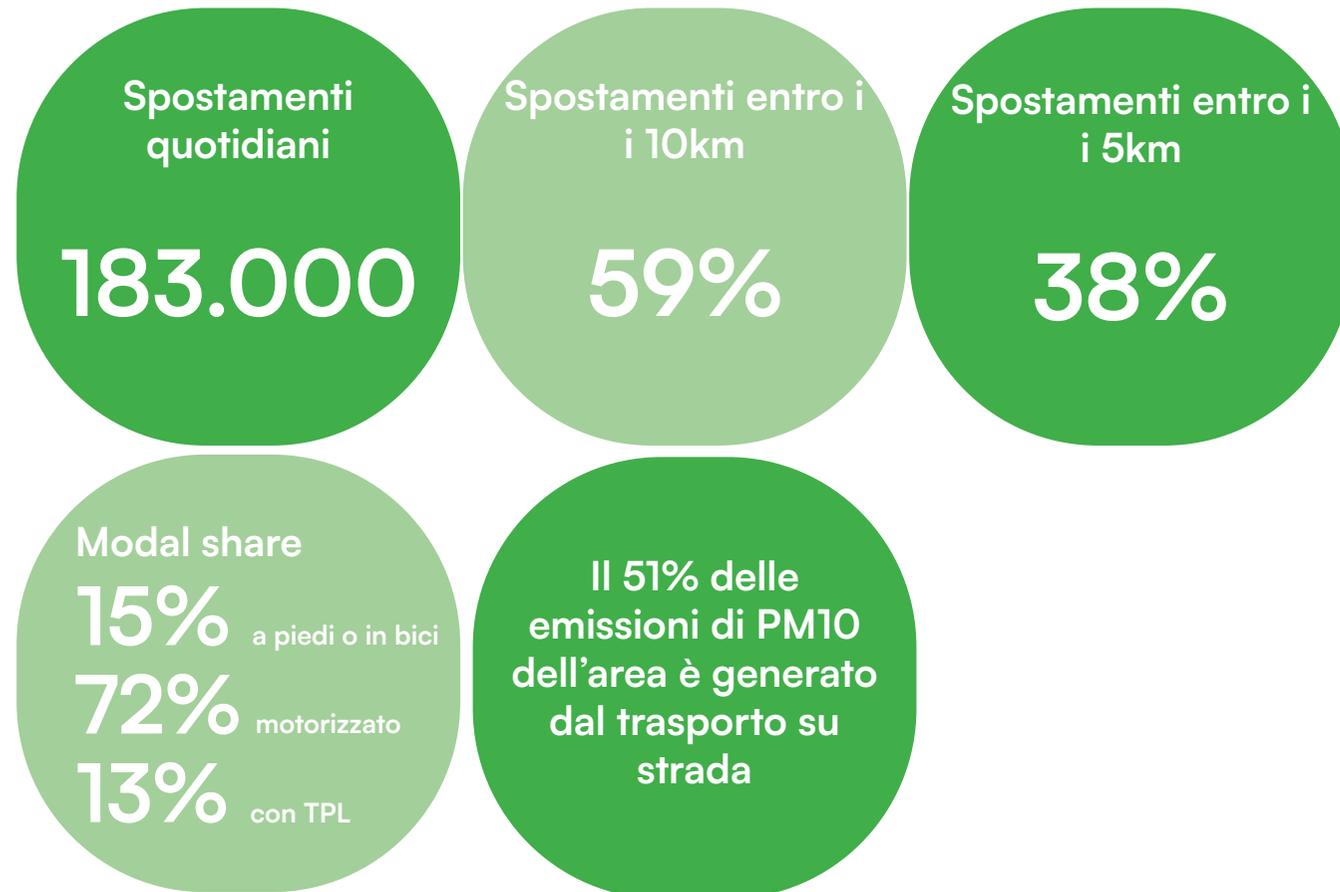
Non vanno poi dimenticati il Parco della Mandria e la ricchezza di biodiversità e aree naturali presenti. Il 70% dell'area è infatti un parco naturale, attraversato da numerose ciclovie turistiche, come la Corona di Delizie e il progetto V.E.L.A e costellato di siti culturali e architettonici con grande potenziale da valorizzare e ricchi di progettualità già in essere.

Anche dal punto di vista produttivo si trovano numerose imprese, alcune di grandi dimensioni, con un elevato numero di addetti e una crescente importanza del comparto terziario, in servizi alberghieri e indotto legato al turismo.

Se opportunamente valorizzate, anche grazie ai nuovi filoni di finanziamento e investimento previsti dal PNRR, le dinamiche positive che oggi esistono, potranno portare il territorio ad essere ancora più attrattivo, innescando processi virtuosi capaci di limitare o invertire i possibili trend negativi socio-economici futuri. Ecco perchè la bicicletta viene vista come uno strumento capace di connettere il territorio valorizzandolo in modo innovativo e sostenibile. In un territorio in cui l'attività umana è ancora oggi circondata da bellezza e natura, è necessario favorire lo sviluppo di un turismo e di un'economia basati sul rispetto degli equilibri, sulla riscoperta delle radici del territorio e sul differenziarsi da ciò che le mete turistiche di massa offrono.

# Analisi delle dinamiche territoriali

## Mobilità



Fonte dati: Istat, Open Street Map, PUMS CMTO,IREA

# Tanti spostamenti, spesso brevi e fatti in automobile

Per quanto la vocazione del progetto dell'area abbia una componente orientata ad aumentare l'appetibilità cicloturistica di Venaria, San Gillio e Druento, non va dimentico il grande potenziale della bicicletta anche come mezzo per favorire spostamenti pendolari e quotidiani dentro e tra i comuni.

Osservando i dati, si può notare che nell'area si verificano ogni giorno più di 183.000 spostamenti, per tutti i motivi.

Di questi, il 59% ha una distanza media inferiore ai 10km e il 38% entro i 5km.

Si tratta di distanze molto brevi che rendono chiaro come la maggior parte dei viaggi, in tutti i comuni, sia principalmente interna ai loro confini o verso realtà ad essi vicine.

Nonostante queste brevissime distanze, tuttavia, il 72% dei viaggi viene effettuato utilizzando un veicolo motorizzato. E' infatti ridotta la quota di spostamenti sostenibili con il TPL o attivi (a piedi o in bicicletta).

Per quanto il territorio abbia al suo interno differenze nel livello di offerta alternativa ai veicoli motorizzati privati (Venaria gode di linee di forza SFM ed è raggiunta dalle linee forti del TPL dell'area Torinese, Druento e San Gillio no), si osserva tuttavia che le differenze tra comuni risultano ridotte e paradossalmente che dove vi è un servizio TPL maggiore, il suo utilizzo è minore, ma generalmente intorno al 13% di ripartizione modale. Se rapportato alla distanza media degli spostamenti, effettuabili facilmente a piedi o in bicicletta, anche il 15% di mobilità attiva è un dato significativo. Se la pedonalità trova maggiore spazio negli spostamenti entro i 3km, la bicicletta dovrebbe risultare un mezzo particolarmente efficace per coprire distanze maggiori, ma nella realtà ciò non avviene e il suo utilizzo non è generalmente superiore al 5%.

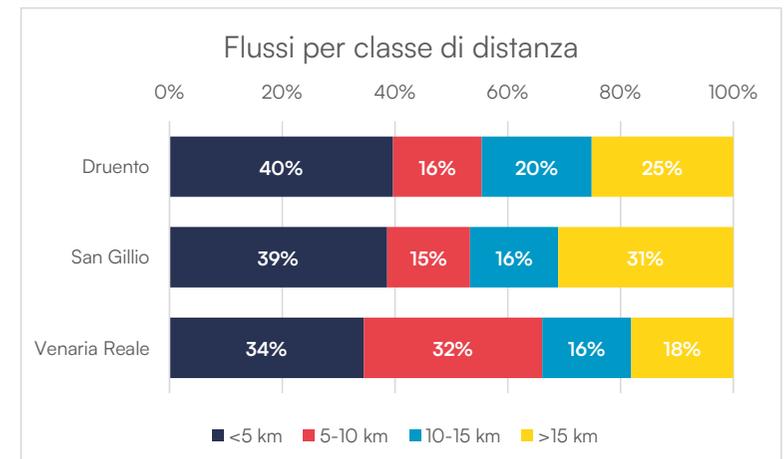
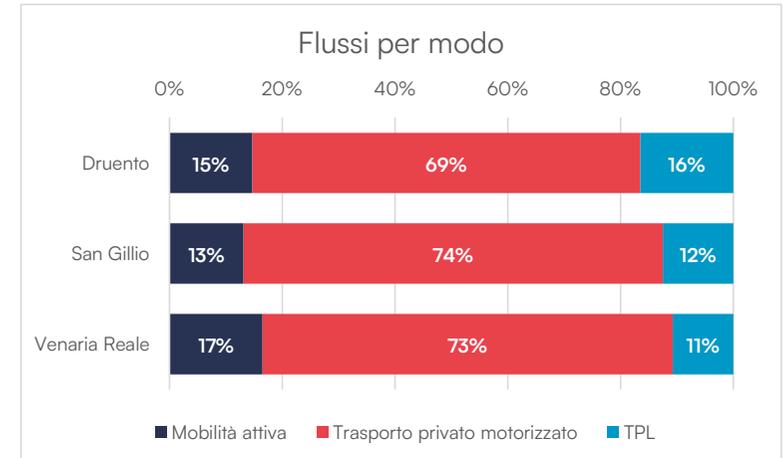
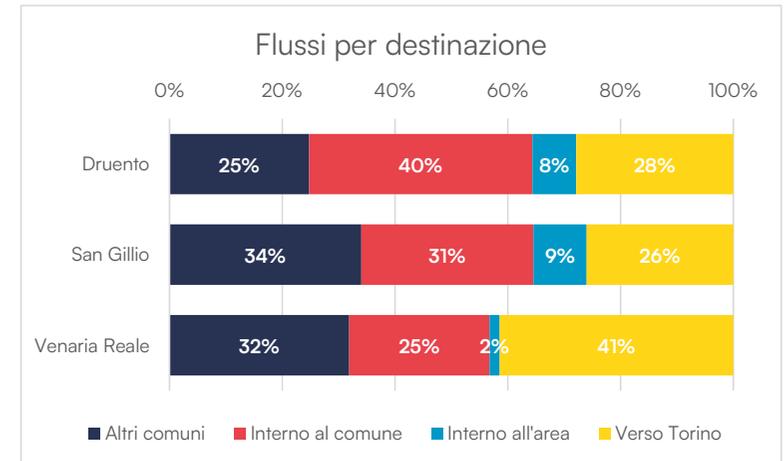
I cittadini preferiscono la propria automobile nella maggior parte delle occasioni, acuitizzando tuttavia le problematiche tipiche di modelli di mobilità fortemente ancorati all'utilizzo del mezzo privato motorizzato: scarsa qualità dell'aria (nei 3 comuni il 51% delle emissioni sono legate al trasporto su strada), maggiore incidentalità con costi sociali elevati, congestione e scarsa attrattiva dei luoghi.

Perchè la bicicletta non viene utilizzata e come renderla un mezzo tanto adeguato al turismo dell'area e alle necessità pendolari?

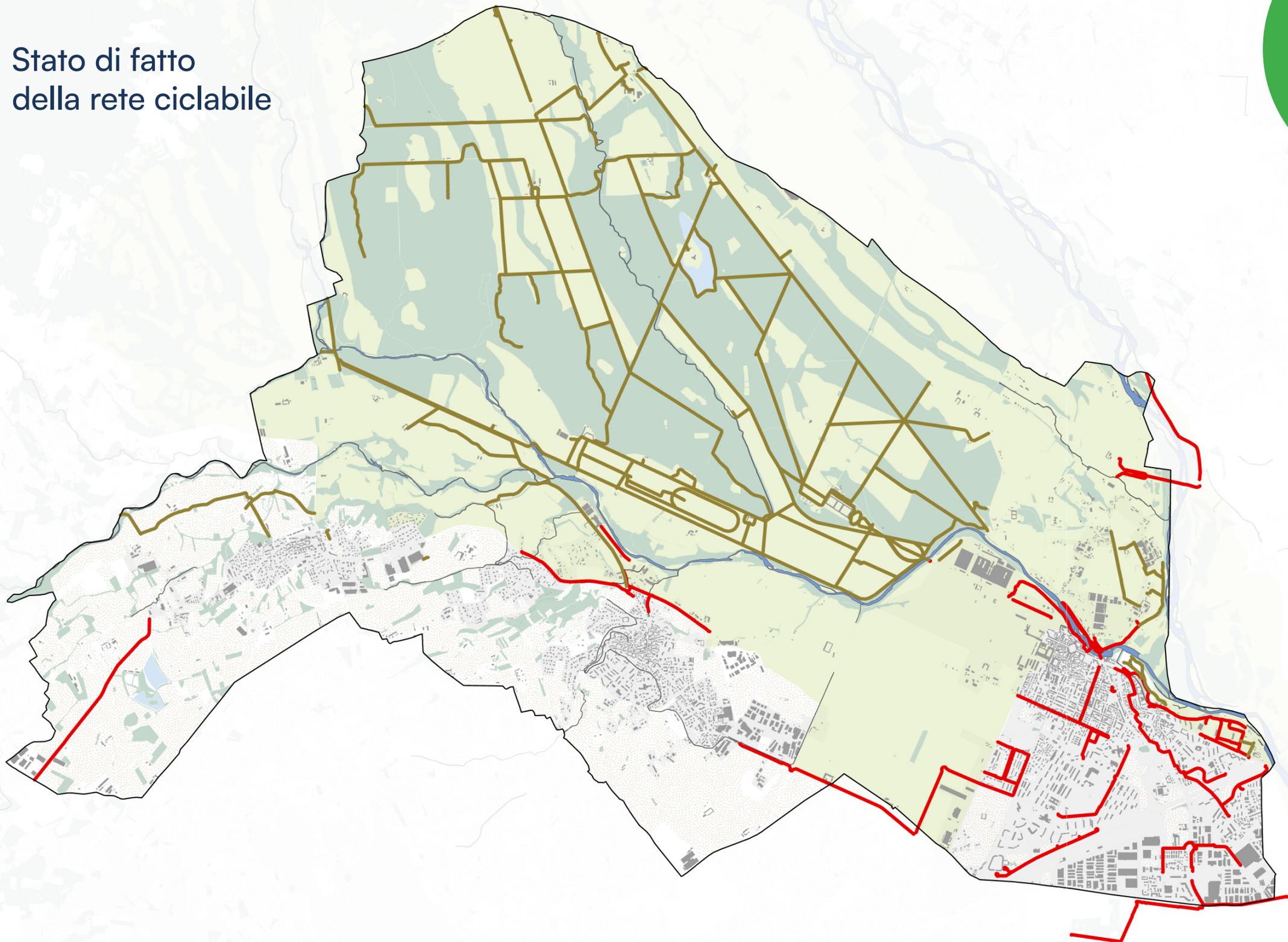
Osservando la mappa riportata nella pagina seguente, si nota ad esempio che per quanto il territorio goda di un'elevata offerta di percorsi ciclabili, questi siano principalmente nel verde (nel Parco della Mandria) o non omogeneamente distribuiti sul territorio e realizzati con una visione integrata della bicicletta come mezzo di trasporto per tutti gli scopi.

I percorsi non sempre raggiungono i luoghi dove si concentrano le diverse attività antropiche e hanno tra loro caratteristiche tortuose e non sempre adeguate alle esigenze dell'utenza, la quale non vede quindi la bicicletta come un mezzo comodo e competitivo rispetto all'auto.

Per questo, il progetto presentato propone, integrando tra loro le diverse progettualità oggi esistenti, di verificare la fattibilità di una nuova visione d'insieme di percorsi che uniscano il territorio, superando i singoli confini comunali.



# Stato di fatto della rete ciclabile



# Stato di fatto delle diverse progettualità

NOME META PROGETTO	Comune	Sub-intervento	Riferimento documentazione	Stato della progettazione	Importo stimato (iva escl.)	Tempi di realizzazione
	San Gillio	Pista ciclopedonale S.Gillio - Druento/Venaria	S.Gillio - Scheda PNRR 1	Proposta	€ 70.000	1 anno
		Pista ciclopedonale S.Gillio - La Bizzarria (Parco della Mandr	S.Gillio - Scheda PNRR 2	Proposta	€ 320.000	1,5 anni
	Druento	Lavori di realizzazione pista ciclabile da Druento a S.Gillio a completamento del percorso di collegamento da Reggia di Venaria	Druento - Scheda PNRR 1	Studio di fattibilità	€ 500.000	2 anni
		Attuazione Masterplan Corona Verde Ambito Druento E Completamento Percorso Ciclopedonale Di Collegamento Tra Le Residenze Sabaude Corona Di Delizie In Bicicletta — Tratti Druento - Raccordo Con Percorsi Stouring e V.E.L.A.	Druento - Scheda PNRR 2	Studio di fattibilità	€ 1.500.000	2 anni
BikeOnda	Venaria Reale	Completamento Del Sistema Di Accessibilità Pedonale E Ciclabile Alla Reggia Di Venaria Reale Ed Al Parco La Mandria - Riqualificazione Del Centro Storico Di Venaria Reale	Venaria - Scheda PNRR 1	PFTE	€ 6.500.000	4 anni
		Rigenerazione Dell'Asse Centrale Commerciale Di Viale Buridani In Venaria Reale — Connessione A Piste Ciclabili Corona Delizie In Bicicletta E Asse Torino Venaria Su Strada Lanzo.	Venaria - Scheda PNRR 2	PFTE	€ 2.754.124	4 anni
		Attuazione Masterplan Corona Verde Ambito Venaria E Completamento Percorso Ciclopedonale Di Collegamento Tra Le Residenze Sabaude Corona Di Delizie In Bicicletta — Tratti Venaria Reale - Raccordo Con Percorsi Stouring E V.E.L.A.	Venaria - Scheda PNRR 3	PFTE	€ 5.500.000	4 anni
<b>TOTALE</b>					<b>€ 17.144.124</b>	<b>Totale</b>



# Descrizione delle progettualità comunali

## SAN GILLIO

**SCHEDA PNRR1 - Collegamento Ciclopedonale con Venaria, Druento e Pianezza**

**SCHEDA PNRR2 - Collegamento Ciclopedonale con Druento, Venaria e Pianezza e con il Parco Regionale "La Mandria" ("La Bizzarria")**



### OBIETTIVI:

- Creare un collegamento ciclo-pedonale al Parco della Mandria e della Reggia di Venaria, patrimonio dell'UNESCO.
- Permettere di raggiungere San Gillio per conoscerne le bellezze artistiche e naturali e favorire la crescita delle attività economiche locali.
- Sopperire alla cronica mancanza di mezzi pubblici verso: il polo sanitario di Venaria, l'ospedale di Rivoli e la stazione metropolitana di Collegno.
- Il progetto consentirebbe ai ciclisti e ai pedoni di spostarsi in sicurezza contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 e di altri agenti inquinanti.



### COSTI STIMATI:

PNRR1: 70.000€

PNRR2: 320.000€

Avrà un impatto significativo sull'occupazione (progettisti) e sull'economia d'impresa (realizzazioni interventi e manodopera)



### TEMPI:

PNRR1: 12 mesi (si prevede la durata di 3 mesi per la progettazione, 2 mesi per la procedura di affidamento e 7 mesi per la realizzazione degli interventi)

PNRR2: 14 mesi (si prevede la durata di 3 mesi per la progettazione, 4 mesi per la procedura di affidamento e 7 mesi per la realizzazione degli interventi)



### MOTIVAZIONE:

Operare effetti positivi sulla cittadinanza, garantendo spostamenti sicuri in strade attualmente interessate da elevati flussi automobilistici e mezzi pesanti nonché sede di numerosi incidenti stradali. La proposta rafforza la resilienza sociale attenuando il duro impatto del lockdown, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi, favorisce fiducia, cultura e ricchezza economica e sociale che caratterizzano una comunità. Inoltre, consente di migliorare le sfide di coesione economica, sociale e territoriale, la transizione verde, la salute e la resilienza del territorio.

## SCHEDA PNRR1 - Lavori di realizzazione pista ciclabile da Druento a S.Gillio a completamento del percorso di collegamento da Reggia di Venaria



### OBIETTIVI:

**Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili**, in ambito urbano ed extraurbano, pertinenti alla viabilità provinciale. Particolare riferimento all'esecuzione dei lavori di realizzazione/completamento della pista ciclabile sulla SP8, dalla zona Misterletta fino al Comune di San Gillio, per una lunghezza indicativa di metri 900. Il collegamento ciclo-pedonale proposto, nell'ottica di una spinta decisiva verso una mobilità a emissioni zero, servirebbe altresì ad accrescere la valenza e la fruibilità del progetto strategico "Corona di Delizie" che cinge le Residenze Sabaude. L'area in cui l'intervento si inserisce è connotata da un fortissimo potenziale di crescita, dato dalla presenza di un patrimonio culturale di livello e di grande richiamo, quale il territorio di Corona Verde e il Parco Regionale La Mandria.



### COSTI STIMATI:

500.000€



### TEMPI:

20 mesi.

L'esecuzione del progetto potrà avere inizio nel gennaio 2022 per dare modo di espletare le procedure di progettazione, di esproprio e la procedura di gara per l'affidamento dei lavori. La fase di realizzazione verrà resa pubblica attraverso i canali di comunicazione indicati (pagine social, sito istituzionale del Comune, comunicati stampa, articoli sul giornalino locale). Il progresso delle opere verrà seguito dal Comune e sarà oggetto di comunicati stampa periodici e di cartelli informativi temporanei nei pressi delle zone di intervento, con lo scopo di divulgare il messaggio sull'importanza dell'aumento di viabilità sostenibile. La manutenzione sarà garantita dal Comune stesso e sarà oggetto di iniziative pubbliche di sensibilizzazione.



### MOTIVAZIONE:

La *Smart City* è anche Verde, l'espressione "città intelligente" (*Smart City*) indica, in senso lato, un ambiente urbano in grado di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini. Benché il significato di tale espressione non sia ancora stato univocamente definito nei dettagli, si riscontra un certo accordo sulle caratteristiche di attenzione ai bisogni delle persone, di gestione oculata delle risorse, di sviluppo sostenibile e di sostenibilità economica delle aree metropolitane nei campi della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica. Dunque, il tema della riqualificazione urbana per una trasformazione qualitativa e sostenibile di un territorio *smart*, che gestisca in modo intelligente le attività economiche, la mobilità, le risorse ambientali, le relazioni tra le persone, le politiche dell'abitare ed il metodo di amministrazione, implica la necessità di lavorare nel disegnare il futuro sviluppo delle città in una visione di flessibilità, diversificazione e interdisciplinarietà, riequilibrando rapporti, a volte logorati, tra costruito e spazi aperti. La pista ciclabile riuscirà a collegare i due Comuni al progetto più ampio denominato "Corona delle Delizie" che può a tutti gli effetti diventare uno strumento di riferimento per il ridisegno del territorio metropolitano della Torino Smart City, un esempio di saggia gestione delle risorse naturali che, attraverso un metodo di governo partecipativo, riconosce proprio nel settore ambientale un fattore di fondamentale importanza per la crescita urbana e per l'avvio di un'intelligente pianificazione del territorio.



## SCHEDA PNRR2 - Attuazione Masterplan Corona Verde ambito Druento e completamento percorso ciclopedonale di collegamento tra le Residenze Sabaude Corona di Delizie in bicicletta — tratti Druento - raccordo con percorsi *StouRing* e V.E.L.A.



### OBIETTIVI:

Gli interventi sono inseriti in un ampio contesto di trasformazione che il Comune di Druento intende portare avanti da diversi anni a partire dalla stipula con il Ministero dei BB.CC., la Regione Piemonte, la Città metropolitana di Torino, il Comune di Torino e la città di Venaria Reale dell'Accordo di Programma Quadro per il Restauro della Venaria Reale e dei successivi accordi attuativi. Inoltre è inserito nel progetto a Regia Regionale Corona Verde e come connessione nella Corona di Delizie in Bicicletta e coerente con la Rete Ciclabile Nazionale ed Europea.

- **Completamento delle opere previste** dal Masterplan del Progetto Strategico Corona Verde d'Ambito Druento.
- **Realizzazione delle opere previste** dallo Studio di Fattibilità approvato e finanziato dalla Regione Piemonte - Corona di Delizie in Bicicletta e connessioni con percorsi verso Valle Lanzo Stouring e VE.LA. (connessione Venaria — Lanzo).
- **Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili** in ambito, urbano ed extraurbano, pertinenti alla viabilità provinciale con particolare riferimento all'esecuzione dei lavori per il completamento del percorso dal tratto finale con pista ciclopedonale di Venaria Reale all'innesto con nuova pista tratto Druento-San Gillio.
- **Rinaturalizzazione delle fasce spondali** del Ceronda e termine consolidamenti spondali, con monitoraggio e gestione dei canali attivi ai fini irrigui attraverso un sistema di rilevamento delle portate/captazione e rinaturalizzazione di tratti di canali irrigui dismessi.



### COSTI STIMATI:

1.500.000€



### TEMPI:

2anni

**STAKEHOLDERS:** Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, SMAT TORINO, Comune di Venaria



### MOTIVAZIONE:

Le infrastrutture in oggetto costituiscono una strategia chiave delle Politiche Europee, mirata a ricollegare le aree naturali del Parco della Mandria ai centri urbani e a ripristinarne e migliorarne il ruolo funzionale. Ciò risulta essenziale per tutelare il capitale naturale, migliorare la salute e la qualità della vita delle persone, promuovere la natura multifunzionale dello spazio. I benefici che possono derivare da approcci gestionali appropriati consentono di proteggere i corpi idrici dall'inquinamento nelle aree urbane e periurbane, dove il dilavamento delle strade può essere gestito e filtrato mediante infrastrutture verdi che agiscano prima che vengano raggiunti i corsi d'acqua.

Benefici economici, è stato dimostrato mediante studi specifici che il completamento della Corona di Delizie in Bicicletta, il cicloturismo e la fruizione sostenibile del territorio potranno apportare:

- Incremento del reddito d'area vasta, determinato da un maggior numero di arrivi di cicloturisti stimato in 25'000 annui sul solo circuito della Corona di Delizie; valore che, moltiplicato il tempo di permanenza medio di un cicloturista di 2,5 giorni (valore in linea con le statistiche recenti), determina un aumento di presenze sul territorio oggetto della proposta pari a 61'250 e un incremento del reddito pari a 4'900'000 € l'anno, se si ipotizza (come confermato dagli studi in materia) una spesa minima giornaliera di 80 €.
- Incremento di reddito dell'indotto determinato dai servizi culturali, sportivi, ambientali (e anche amministrativi) legati al circuito (ciclo-accompagnatori, noleggio bici e attrezzature per famiglie, guide culturali e naturalistiche, esperti di organizzazione eventi, degustazioni, mostre, ecc.) stimabile in 50'000 € al km (in via prudenziale pari a 1/3 della stima fatta per Ven.To) che determina un reddito indiretto complessivo di 5'600'000 € l'anno.

## SCHEDA PNRR1 - Completamento del sistema di accessibilità pedonale e ciclabile alla Reggia di Venaria Reale ed al Parco La Mandria - riqualificazione del centro storico di Venaria Reale



### OBIETTIVI:

Prevedere un insieme coordinato di interventi volti ad attivare il processo di rigenerazione in un'ottica *smart city* nel centro storico di Venaria Reale, in prossimità della Reggia Sabauda, precisamente nelle seguenti vie e spazi pubblici:

- **accessibilità da est:** riqualificazione ed **eliminazione delle barriere architettoniche** sul Sistema Via Mensa, Piazza Don Alberione, Piazza Annunziata, Via Rolle, Via Cavallo, raccordo con Movicentro Stazione Viale Roma, Via Boglione Via Saccarelli e Via Trucchi, introducendo elementi funzionali alla visita;
- **realizzazione di due hub** — *mobility gaming* - centro visita presso l'**ex lavatoio** (edificio dismesso da tempo ubicato nel centro storico) con possibilità di noleggio bici e monopattini, e di uno spazio flessibile per usi temporanei legati alla fruizione del Sistema turistico cittadino presso la **Ex Caserma dei Carabinieri** (anch'essa dismessa da tempo);
- **accessibilità da sud:** realizzazione di **percorsi pedonali e ciclabili** in via Don Sapino con protezioni verso il Canale Demaniale — Raccordo SP176;
- **realizzazione di un parcheggio** di attestamento interrato al servizio del Centro Storico, al fine di riqualificare gli spazi pubblici soprastanti.



### COSTI:

6.500.000€



### TEMPI:

4 anni stimati (2021/2025)

E' disponibile un PFTE

Cronoprogramma:

2021 — 2022 progettazione definitiva-esecutiva e gara

2023 - 2024 esecuzione intervento e collaudo delle opere



### MOTIVAZIONE

Gli interventi sono necessari al fine di completare e valorizzare, in un'ottica *smart*, l'accessibilità al Sistema Turistico del Centro Storico, della Reggia Sabauda, del Parco La Mandria, delle Valli Lanzo e del Ceronda. Di particolare rilievo i percorsi pedonali e ciclabili e il collegamento con la Nuova Stazione ed il Movicentro.

Il progetto risponde all'obiettivo generale del Green Deal Europeo, cioè quello di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Nello specifico ciò deve avvenire attraverso la riduzione drastica dell'inquinamento provocato dai trasporti, introducendo forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane. In quest'ottica, l'obiettivo verrebbe rispettato mediante l'implementazione e l'ampliamento delle aree pedonali, la valorizzazione del treno come mezzo di trasporto primario per raggiungere il complesso monumentale, lo scambio con mezzi sostenibili, l'utilizzo di biciclette e micromobilità elettrica per gli spostamenti. Questi interventi potrebbero avere ricadute positive sulla vivibilità degli spazi pubblici e concorrere a ridurre le emissioni di CO2 e l'uso di combustibili fossili.

Il progetto inoltre contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale, poiché inserito nel sistema di fruizione della Reggia di Venaria, della Corona di Delizie e della Corona Verde nonché della Corona di Delizie in bicicletta e delle diverse connessioni al sistema, le quali mettono assieme elementi di valore culturale e ambientale promuovendo un turismo sostenibile. Il progetto risulta conforme alle priorità di riforma del Governo nel PNR 2020, infatti, se attuato, contribuirà ad incrementare la produttività e la competitività dell'area, incidendo sul rilancio del settore turistico e culturale. In questo senso il progetto contribuisce ad aumentare gli impatti macroeconomici, garantendo un'implementazione delle connessioni tra Torino e Venaria Reale, sia mediante percorsi ciclabili che attraverso scambio bici-treno. I percorsi pedonali e ciclabili in progetto si innestano sui percorsi ciclopedonali di Corona di Delizie in Bicicletta e sull'Asse Venaria Torino, che contribuiranno a ridurre gli impatti ambientali creando nuove opportunità di fruizione (come evidenziato dai relativi Studi di fattibilità realizzati dalla società Citec e Decisio).

Rispetto alla coerenza con il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima il progetto prevede la promozione dell'uso della bicicletta e di nuove forme di micromobilità elettrica. Queste saranno favorite dalla presenza del nuovo Movicentro 2.0, improntato alla Mobilità sostenibile ed agli scambi con la Linea Ferroviaria Torino Ceres che, entro il 2023, sarà connessa alla Stazione PORTA SUSÀ.



## **APPROFONDIMENTI:**

Gli interventi sono inseriti nel più ampio contesto di trasformazione che la Città ha avviato da diversi anni a partire dalla stipula con il Ministero dei BB.CC.

La Regione, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Torino e Druento fanno parte dell'Accordo di Programma Quadro per il Restauro della Venaria Reale (siglato nel 1999 e parzialmente attuato) e dei successivi accordi attuativi. Inoltre la proposta è inserita nel progetto della Regia Regionale, Corona Verde e come connessione alla Corona di Delizia in Bicicletta e all'asse ciclabile Torino Venaria e VenTo, coerenti con la Rete Ciclabile Nazionale ed Europea.

Gli interventi consentiranno di attivare un nuovo sistema di fruizione della Reggia e del Parco, a partire dalla Stazione Movicentro, evitando l'utilizzo dell'automobile per la promozione del turismo plain air e permetterà di offrire nuovi servizi innovativi ai fruitori.

Con riferimento ai criteri per una valutazione positiva della proposta si precisa che:

- il progetto riguarda esclusivamente beni pubblici;
- il progetto avrà effetti positivi rapidi trattandosi di progetti sperimentati che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati;
- il progetto potrà, se realizzato, indurre forme di partenariato pubblico privato per la gestione di aree e servizi culturali e turistici con ricadute sull'occupazione;
- non è previsto consumo di suolo ma solo utilizzo efficiente e sostenibile di risorse naturali;
- il progetto contribuisce al raggiungimento dei LEP (ART.117 Costituzione).

Il progetto prevede di introdurre le seguenti innovazioni per la visita al Sistema Turistico e in modo da rendere più attrattivo il contesto e implementare il numero dei visitatori con particolare attenzione ai giovani:

Attraverso una app, scaricabile gratuitamente, che presenta una serie di "missioni" costantemente aggiornate da portare a termine. Dopo essersi profilato (bambino, adulto, anziano, residente, turista...) ciascun partecipante troverà delle sfide personalizzate che lo incentiveranno a: percorrere determinate strade della città, muoversi a piedi, muoversi in bici, sfide legate ai km percorsi, sfide legate ai tempi di percorrenza, azioni da svolgere lungo l'asse viario (scattare foto, condividere contenuti, essere in due invece che soli...), visite ai luoghi culturali della città. Ogni missione sarà associata ad un quantitativo specifico di moneta virtuale ed alla sua esecuzione aumenterà la dotazione individuale. Raggiunta una determinata soglia si otterrà la certificazione di "Ambasciatore di Venaria" con relativo braccialetto verde distintivo. Le monete virtuali raccolte potranno anche essere spese nei negozi della città sotto forma di sconti e incentivi. Per tracciare i movimenti delle persone verrà utilizzata sia la geo-localizzazione presente nello smartphone personale, sia (non obbligatoria) una cablatura dello spazio urbano attraverso iBeacon. I percorsi beneficeranno, inoltre, di una componente di realtà aumentata. Lungo questi ultimi, esistenti o da creare virtualmente, appariranno in *overlay* digitale dei pallini stile pac-man (rilevabili attraverso la camera dello smartphone) che guideranno il visitatore dal punto A al punto B e lungo il percorso alcuni macro-pallini faranno scattare forme di racconto (audio/video/animazioni3d). L'ulteriore sfida sarà raccogliere i pallini, anche di vari colori, disseminati lungo lo spazio urbano generando delle classifiche. A questa esperienze si aggiungerà la possibilità di trovare uno o più distributori fisici in hub potenziali di passaggio residenti/turisti. Questo distributore presenterà dei tasti meccanici (non molto dissimile da quelli che erogano bevande) contrassegnati da icone: sono felice, innamorato, sportivo, pigro, triste.. Pigiando il tasto meccanico il distributore erogherà una differente mappa fisica dello spazio urbano con invito a visitare luoghi diversi, compiere azioni diverse (collegati all'app) e leggere informazioni diverse. Da triste ci verrà fornito un certo percorso, associati certi luoghi e certe frasi mentre da innamorato altre. Lo scopo è creare una "*replayability*" della visita associata a diversi stati d'animo/attitudini della persona.

## SCHEDA PNRR2- Rigenerazione dell'asse centrale commerciale di Viale Buridani in Venaria Reale — connessione a piste ciclabili Corona Delizie in Bicicletta e asse Torino Venaria su Strada Lanzo.

### OBIETTIVI:



Insieme coordinato di interventi volti ad attivare il processo di **rigenerazione del principale asse commerciale** cittadino.

La riqualificazione del “boulevard”, inteso come infrastruttura prevalentemente pedonale e ciclabile, attraverso interventi mirati alla valorizzazione dello spazio pubblico e dei sistemi dell'accessibilità e della fruizione inglobando nella riqualificazione le aree commerciali e residenziali insistenti sull'asse. Il nuovo Boulevard assumerà le caratteristiche di **una piazza lineare** connessa attraverso la cerniera della Piazza Vittorio Veneto all'Asse della Via Mensa, che conduce a Venaria Reale e all'Asse Storico verso Torino - Corona di Delizie in Bicicletta (attualmente in fase di potenziamento per quanto riguarda l'accessibilità ciclabile) costituita dal Viale Roma, via Canale Via San Marchese, il Movicentro, al Parco della Corone Verde e alla Stazione sfm2 (che entro il 2021 sarà connessa ogni 15 minuti alla Stazione di Porta Susa).

### COSTI:

2.754.124,02 €



L'intervento è inserito e finanziato alla programmazione ATO 3 per la sola parte dei sottoservizi (nuove fognature e acquedotto) sarebbe importante completare l'intervento con le opere in superficie al fine di consegnare alla città nuovi spazi adeguati e fruibili da tutti.

### TEMPI:

4 ANNI 2021/2024



Presente Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

Cronoprogramma: 2021 progettazione definitiva, 2022 progettazione esecutiva e gara affidamento lavori, 2023/2024 esecuzione intervento

### MOTIVAZIONE:



La proposta è coerente con le azioni di rigenerazione urbana commerciale, culturale e sociale in atto. Il Viale Buridani è l'asse commerciale della città, ospita i negozi più rilevanti ed il mercato del sabato. Ha un'estensione di oltre 1 km e attualmente si trova in avanzato stato di degrado con necessità urgente di adeguamento alle norme sulle barriere architettoniche.

La sua riqualificazione, in chiave Smart (wifi, videosorveglianze, sensori, arredi intelligenti), come piazza lineare pedonale e ciclabile mediante l'utilizzo di materiali e tecnologie a basso impatto ambientale e valorizzazione dello spazio pubblico, consentirebbe di valorizzare tutte le attività commerciali presenti oltre ad aumentare l'attrattività con l'insediamento di nuovi servizi connessi, ed inoltre di adeguare il contesto all'asse aulico della Reggia Sabauda.



## SCHEDA PNRR3 - Attuazione Masterplan Corona Verde ambito Venaria e completamento percorso ciclopedonale di collegamento tra le Residenze Sabaude Corona Di Delizie In Bicicletta — tratti Venaria Reale - raccordo con percorsi StouRing e V.E.L.A

### OBIETTIVO:



- Completamento delle opere previste dal **Masterplan del Progetto Strategico Corona Verde** d'Ambito Venaria Reale.
- Realizzazione delle opere previste dallo Studio di Fattibilità approvato e finanziato dalla Regione Piemonte - Corona di Delizie in Bicicletta e connessioni con percorsi verso Valle Lanzo Stouring e V.E.L.A. (**connessione Venaria — Lanzo**).
- **Rinaturalizzazione della fascia riparia** in destra orografica compresa tra il Confine con Torino e l'ingresso al Parco Regionale La Mandria — **Ponte Verde** e connessione con Druento mediante consolidamento della sponda lato Giardini La Venaria Reale.
- **Ripristino della Connessione tra la sponda in destra e sinistra del Torrente Stura all'altezza del antico ponte crollato - Realizzazione di passerella ciclopedonale** tra Venaria e Borgaro connessione con Tangenziale Verde e territorio MAB UNESCO — Collina PO.
- **Monitoraggio e gestione dei canali attivi** ai fini irrigui attraverso un sistema di rilevamento delle portate/captazione.
- **Rinaturalizzazione di tratti di canali irrigui dismessi** al fine di collettare le acque piovane, oggi disperdenti in fognatura, per restituirle in torrente Stura.

### COSTI:

5.500.000€

Stato della progettazione PFTE



### TEMPI:

4 Anni 2021/2024

Cronoprogramma: 2021 progettazione definitiva, 2022 progettazione esecutiva e gara affidamento lavori, 2023/2024 esecuzione intervento, collaudo



### MOTIVAZIONE:



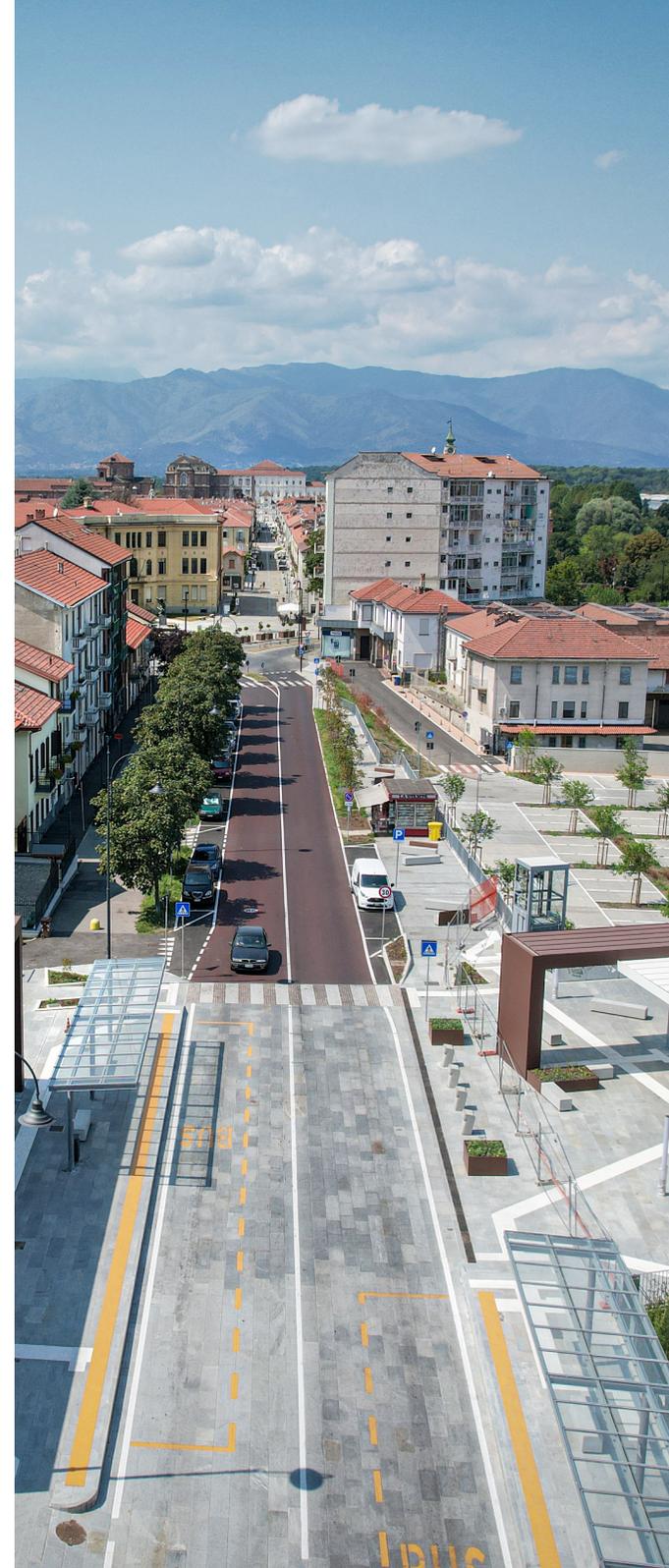
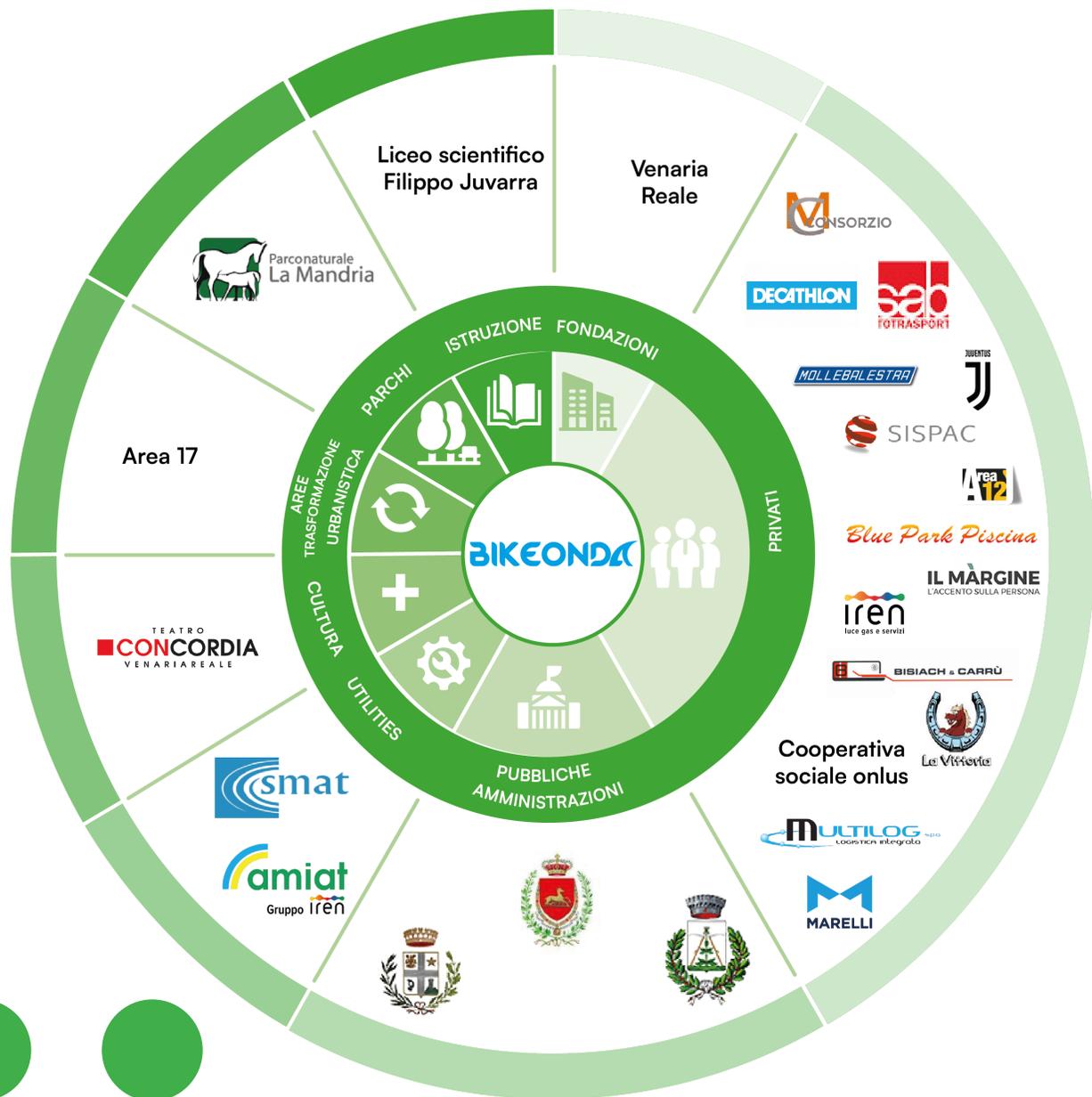
Le infrastrutture verdi e blu costituiscono una strategia chiave delle politiche europee mirata a ricollegare le aree naturali ai centri urbani e a ripristinarne e migliorarne il ruolo funzionale. Essenziale per tutelare il Capitale Naturale e migliorare la salute e la qualità della vita delle persone, per promuovere la natura multifunzionale dello spazio e i benefici che possono derivare da approcci gestionali appropriati che consentano di proteggere i corpi idrici dall'inquinamento nelle aree urbane e periurbane dove dilavamento delle strade può essere gestito e filtrato da elementi di infrastrutture verdi prima che raggiunga i corsi d'acqua. La Città aderisce fin dalla sua sottoscrizione al Protocollo Corona Verde convinta delle potenzialità che possono derivare dalla sua completa attuazione.

Il progetto vuole perseguire l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050, come stabilito dal Green Deal Europeo, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, passando a un'economia pulita e circolare, ripristinando la biodiversità e riducendo l'inquinamento. A tal proposito comprende interventi per il miglioramento della qualità dell'aria e per la forestazione urbana, l'utilizzo di mobilità di nuova generazione, interventi di resilienza rispetto ad eventi naturali ed una gestione accorta delle risorse naturali per contrastare i cambiamenti climatici.

E' necessario garantire l'esecuzione degli interventi previsti, dal Masterplan Regionale Corona Verde sulla Città di Venaria Reale, poiché garantirebbero il completamento del progetto. Ciò eviterebbe di vanificare quanto fatto fino ad oggi, ovvero la realizzazione del corridoio ecologico di connessione tra Torino Città d'Acque, la Mandria e le Valli Stura e Ceronda. Allo stato attuale le sponde fluviali possono essere considerate delle discariche, con industrie insalubri, impropriamente insediate e o rese inaccessibili dalla mancata manutenzione e gestione. Solamente nel momento in cui tutte le aree saranno bonificate e riqualificate potranno ospitare oltre ai percorsi ciclopedonali, attività, anche di tipo economico, legate alla fruizione e avere impatti significativi sul territorio.

# Principali stakeholders del territorio

Possibili players da coinvolgere nel progetto



# Benefici attesi



Km effettuati in bici  
anziché in auto

**5,2milioni**

(al 2030, rispetto allo scenario di  
riferimento previsto nel PUMS)

Emissioni di CO<sub>2</sub>eq  
risparmiate

**600**

**tonnellate**

Emissioni di NOX ri-  
sparmiate

**1,1**

**tonnellate**

Emissioni di PM<sub>10</sub>  
risparmiate

**0,1**

**tonnellate**

€ di benefici sociali  
cumulati fino al 2030

**4milioni**

La realizzazione degli interventi proposti ha l'obiettivo di favorire uno sviluppo significativo della mobilità ciclabile, sia in termini di attività cicloturistiche, che di utilizzo della bicicletta nelle attività quotidiane dei cittadini. Quest'ultimo aspetto si allinea con l'obiettivo del PRMC di raggiungere l'8% di viaggi sul territorio effettuati in bicicletta entro il 2030. La realizzazione di queste infrastrutture permetterà di sviluppare la mobilità ciclabile soprattutto come alternativa ai viaggi di breve e media distanza che vengono attualmente effettuati in automobile. Tale obiettivo porterebbe la mobilità ciclistica a raggiungere 5,2 milioni di km pedalati in un anno sul territorio, con benefici in termini di riduzione di congestione e incidentalità, minori impatti ambientali locali e globali, minor rumore e soprattutto maggiori benefici per la salute dei cittadini. La riduzione dei viaggi in auto porterà alla riduzione sia di emissioni di gas climalteranti che di inquinanti locali. Si stima che per l'anno 2030, tenendo in considerazione l'evoluzione del parco automobili, gli interventi proposti

potranno portare ad una riduzione di emissioni di 600 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, 1,1 tonnellate di NO<sub>x</sub> e 0,1 tonnellate di PM<sub>10</sub> rispetto allo scenario di riferimento previsto nel PUMS della Città Metropolitana di Torino. Una dettagliata analisi dei potenziali benefici sarà sviluppata all'interno dello studio di fattibilità, per poter considerare gli aspetti menzionati con un livello di dettaglio adeguato. A questo stadio si può comunque fornire una stima di massima dei benefici attesi grazie allo sviluppo della ciclabilità nel quotidiano. Ci si attende che il beneficio cumulato stimato al 2030 rappresenti circa 4 milioni di euro, di cui la maggior parte riconducibile ai benefici su salute e sicurezza e alla riduzione del traffico, seguiti dai benefici ambientali. Una stima più approfondita verrà sviluppata all'interno dello studio di fattibilità, anche grazie ad un'analisi dedicata dei benefici potenziali legati al cicloturismo.

### Costi e benefici (milioni di euro)

